

Politica integrata per la Qualità e la Sostenibilità

La Fondazione Teatro Comunale di Ferrara è persona di diritto privato senza scopo di lucro e dotata di totale autonomia statutaria e gestionale.

La Fondazione ha, quale scopo principale, la gestione del Teatro Comunale di Ferrara “Claudio Abbado” ed eventuali altri Teatri o luoghi di spettacolo ad essa affidati, salvaguardandone il patrimonio produttivo, artistico, musicale, tecnico e professionale.

Tale scopo è perseguito principalmente attraverso la realizzazione di iniziative e l'allestimento di eventi - produzione e coordinamento di spettacoli di musica lirica, di concerti di musica sinfonica, corali e di ogni altro genere, di spettacoli di danza, di prosa e di festival, anche in coproduzione ed in collaborazione con altri Teatri di Tradizione, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.

Le attività della Fondazione sono:

- svolte in conformità agli scopi istituzionali con criteri di imprenditorialità, efficacia, efficienza e nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico e finanziario;
- improntate alla massima trasparenza nei confronti di tutti i soggetti che ad essa contribuiscono e di tutti i cittadini.

Socio Fondatore originario della Fondazione è il Comune di Ferrara.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai diritti d'uso sul Teatro e dai beni mobili conferiti dal Comune di Ferrara e dagli altri apporti di qualunque natura ed a qualunque titolo, sempre da parte del Comune di Ferrara, come figura da statuto e dai suoi allegati.

La Fondazione deve essere, quindi, necessariamente e pienamente consapevole degli indirizzi politici del Comune di Ferrara, in particolare degli indirizzi relativi al settore culturale e degli interventi in materia di trasparenza, accessibilità, nonché di analisi e gestione dell'organizzazione, di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La scelta da parte della Fondazione del percorso di certificazione integrata – ISO 9001 e ISO 20121 – parte da tali presupposti e si fonda sulle seguenti necessità, avvertite e definite come obiettivi dall'alta direzione della Fondazione (CdA, Presidenza, Direzione):

- adottare uno strumento di analisi dell'organizzazione utile a comprendere e a sviluppare un modello di gestione dei Teatri di tradizione innovativo e sempre più funzionale a recepire i cambiamenti che interessano il sistema teatrale e, più in generale, dello spettacolo dal vivo a livello nazionale e internazionale, in particolare per quanto concerne la produzione artistica, la sua organizzazione e la gestione delle strutture all'interno delle quali essa si sviluppa;

e attraverso tale adozione:

- rispondere agli indirizzi del socio di maggioranza in maniera coerente e propositiva in merito alle politiche territoriali e nazionali legate alle arti performative, allo spettacolo dal vivo in relazione alle necessità degli stakeholder locali in tale ambito;
- valorizzare il patrimonio artistico dello spettacolo dal vivo e dei Teatri di Tradizione nazionale e internazionale (prosa, musica, lirica, danza) e le professionalità ad essi collegate;
- valorizzare il patrimonio storico di competenze - organizzativo, gestionale e professionale - dei Teatri di tradizione, al fine di evidenziarne le potenzialità di sviluppo innovativo e trainante all'interno dell'Industria dello spettacolo e, più in generale, creativa;
- conservare, accrescere e rendere accessibile il patrimonio archivistico (documentario, grafico, fotografico e videografico) e bibliotecario relativo al settore culturale di competenza (arti performative) presente all'interno della Fondazione;
- promuovere una progettazione artistica, didattica e culturale che, in interazione con altri settori del mondo dell'istruzione e culturale, accresca le competenze e le conoscenze del pubblico presente e futuro;
- sviluppare e gestire percorsi formativi professionalizzanti attraverso una progettazione adeguata e autonoma e/o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, quali teatri, università, accademie, conservatori, enti di formazione professionale, organismi culturali nazionali e internazionali. Percorsi che rispondano sia alle richieste formative e professionali del personale interno della Fondazione (formazione permanente), sia alle richieste provenienti dal mercato del lavoro e quindi rivolti ad utenti esterni. Tale progettazione permetterà sia di formare figure specializzate funzionali al settore, sia di capitalizzare le competenze interne della Fondazione per formare l'utente esterno, raggiungendo così quella valorizzazione del patrimonio immateriale (competenze storiche specialistiche) presente nei teatri storici all'italiana, così come già espresso al terzo punto del presente documento;

- evidenziare e far crescere ulteriormente, all'interno della Fondazione, il concetto di 'appartenenza' all'organizzazione e di 'cultura organizzativa', attraverso un sistema di gestione realizzato e mantenuto attraverso l'apporto diretto dei componenti della Fondazione stessa;
- costruire un modello gestionale che si fondi sui principi di sostenibilità economica, culturale, sociale e ambientale riconosciuti a livello internazionale e che possa avere un profilo sempre più flessibile e adeguato alle più vaste richieste culturali del territorio all'interno del quale operano i Teatri di tradizione a livello locale, nazionale e internazionale;
- promuovere il miglioramento continuo delle performance ambientali del Teatro, attraverso l'uso responsabile di risorse naturali, gli acquisti verdi, l'efficienza energetica e lo sviluppo di strumenti e comportamenti atti a perseguire la sostenibilità ambientale.

Oggi vogliamo proporci come uno dei primi soggetti del settore dello spettacolo - e primi tra i Teatri di tradizione -, a sostenere questo modello innovativo, da noi per primi sperimentato negli ultimi anni, di certificazione integrata (ISO 9001 e 20121), nonché a supportarne la diffusione come 'buona prassi' gestionale di settore sul territorio nazionale.

Un modello di gestione che tenta di integrare la tradizione - la storia di un modello organizzativo, quello dei teatri storici - con l'innovazione che, nel caso specifico, si identifica con l'adozione di un modello integrato di due tipologie di certificazione, perché il 'Sistema dei Teatri di tradizione' possa reagire ad un contesto economico-sociale nazionale e internazionale in rapida evoluzione, dimostrando di gestire il cambiamento in maniera innovativa, pur conservando la mission storico- istituzionale che da sempre li caratterizza e che da sempre rappresenta una grande parte del patrimonio dell'Industria culturale italiana fondata sulla crescita e lo sviluppo del meccanismo della creatività, base fondante della capacità produttiva in campo artistico.

Ferrara, 18 settembre 2018

Presidente Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
Roberta Ziosi